

11 ottobre 2013, 08:02

## Legge di stabilità 2014, OICE: via il contributo del 4% sull'estero

La nuova legge di stabilità (cioè la finanziaria per il 2014) dovrebbe rimuovere il contributo del 4% Inarcassa sul fatturato delle società che lavorano all'estero. Lo ha chiesto con una [...]

La nuova **legge di stabilità** (cioè la finanziaria per il 2014) dovrebbe **rimuovere il contributo del 4% Inarcassa sul fatturato delle società che lavorano all'estero**. Lo ha chiesto con una lettera **Patrizia Lotti**, il Presidente OICE (Associazione delle società di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica, aderente a Confindustria) **al Presidente del Consiglio Letta**.

Scrivendo Patrizia Lotti: "Per il nostro settore è fondamentale **eliminare il contributo del 4% Inarcassa sul fatturato delle società che vanno all'estero** e per questo ho chiesto al Presidente Letta, che ha messo al centro dell'Agenda del Governo il tema dell'internazionalizzazione, di risolvere un problema che, determinatosi indirettamente con la legge di stabilità per il 2013, abbiamo provato in sede parlamentare a superare con l'appoggio della sua maggioranza ma, a oggi, è ancora bloccato per il veto del MEF. Prima dei problemi di copertura finanziaria, la norma introdotta con la legge di stabilità del 2013 è infatti illegittima per violazione del principio di territorialità e di parità di trattamento".

### C'è fretta

Prosegue Patrizia Lotti: "Se con la legge di stabilità non si chiarirà la questione, come peraltro sollecita anche il Ministero del Lavoro, le nostre società continueranno a scontare un extracosto del 4% sulle loro fatture, con un gap incolmabile rispetto ai competitors stranieri. Se questa è la politica dell'internazionalizzazione c'è da essere preoccupati; inoltre così facendo si vanificano anche gli eventuali interventi sul cuneo fiscale".

### Gli altri temi: il settore della progettazione e la spesa pubblica

L'appello del Presidente dell'OICE non riguarda solo i problemi del mercato internazionale: "Ho anche segnalato al Presidente Letta l'urgenza di **tutelare e rilanciare il settore della progettazione che, nel comparto delle costruzioni, è il primo e decisivo anello della filiera**. Siamo in profondissima crisi: nei primi sei mesi del 2013 si sono cancellate dalla banca dati dell'Avcp il 10% delle società di ingegneria; in quattro anni la domanda pubblica è calata del 27%; le previsioni anche per le acquisizioni all'estero sono in calo del 10%. Ho quindi chiesto al Governo di intervenire innanzitutto rimuovendo i balzelli introdotti di recente, come l'obbligo di rimborsare alle stazioni appaltanti le spese di pubblicità dei bandi di gara".

Infine l'OICE chiede più efficienza nella spesa pubblica e centralità del progetto: "È poi necessario ricollocare e **rendere più efficiente la spesa pubblica** attuando le norme che impongono studi di fattibilità per indirizzare efficientemente le risorse; bisogna al più presto chiudere le inefficienti società in house a livello locale, procedere con una maggiore terziarizzazione dell'attività progettuale, spostando l'incentivo ai tecnici della P.A. sulle attività di programmazione e limitare l'appalto integrato rilanciando la centralità del progetto".

---

Publicato da **Redazione Tecnica** il **11/10/2013** in Professioni

Tags: legge di stabilità

**Indirizzo dell'articolo originale:** <http://www.ediltecnico.it/22484/legge-di-stabilita-2014-oice-via-il-contributo-del-4-sull-estero/>

---